

Winter Marathon, Margiotta è re

Il pilota siciliano vince la venticinquesima edizione con una Mini Cooper S del 1965. Freddo fino a 15° sotto zero lungo il percorso

CAMPIGLIO Va in Sicilia la prestigiosa coppa della venticinquesima edizione della Winter Marathon che si è disputata a Madonna di Campiglio. È stato infatti il campione siciliano Antonino Margiotta, navigato dal torinese Bruno Perno (su Mini Cooper S del 1965 della scuderia Club Orobico), a succedere a Ezio Salviato nell'Albo d'Oro della Winter Marathon.

Seconda posizione per la Lancia Aprilia del 1940 condotta da Alberto Aliverti e Alberto Maffi (F.M. Franciacorta Motori), a precedere un'altra Lancia Aprilia, quella del 1938, dei coniugi bolognesi Giuliano Canè e Lucia Galliani portacolori della Loro Piana Classic. Quarti, ai piedi del podio, i vincitori della scorsa edizione, i bresciani Ezio e Francesca Salviato che, ancora su Lancia Aprilia (1939), precedono l'altro equipaggio targato FM formato da Franco Spagnoli e Giuseppe Parisi su Fiat 508 S Balilla Sport del 1932. 36 le prove valide ai fini della classifica finale per l'annullamento di due postazioni di rilevamento, causate da un problema tecnico riscontrato dai cronometristi e dall'intenso traffico trovato da

una parte dei concorrenti nell'attraversamento di Bolzano, dovuto alla concomitanza di una fiera e di un cantiere stradale. Sullo sfondo la grande suggestione di una gara combattuta a temperature rigide e superando in notturna una dozzina di passi innevati. Una circostanza che ha messo a dura prova parecchi equipaggi facendo segnalare molti ritiri. Scarsamente premiate il passaggio serale a Cortina d'Ampezzo: poche le persone ad attendere i 160 equipaggi ed una deviazione troppo lunga per una gara che da sempre abitua ad altri ritmi. Orfana della nevicata dello scorso anno, la Winter Marathon 2013 ha goduto di strade perfettamente agibili rese impegnative solo dal freddo intenso che ha visto sui passi più elevati (Pordoi, Gardena e Valparola) punte di -15°C con parecchia neve solo ai bordi della strada.

Primo equipaggio femminile quello composto da Emanuela Cinelli e Elena Scaramuzzi (Fiat 1500 Coupé, 1961) che hanno sfiorato, con un ottimo 35° posto assoluto, l'accesso alla prova sul lago ghiacciato vinto poi dallo stesso 23enne siciliano di Trapani,

mentre al primo posto fra gli equipaggi stranieri troviamo la coppia Lange-Lange su Invicta S-Type del 1936, una delle 8 vetture anteguerra scoperte più apprezzate dal pubblico. 7ª assoluta la vettura più datata al via, la Bentley 3 Litre del 1925 dei veneti Patron-Casale. Sono stati 123 gli equipaggi alla fine regolar-

mente classificati sui 154 ammessi alla partenza. L'edizione del giubileo va quindi in archivio nella soddisfazione generale di organizzazione ed equipaggi. Teletutto trasmetterà in settimana uno speciale dedicato alla XXV Winter Marathon con i passaggi salienti della gara e la prova sul laghetto ghiacciato. **r.ma.**



Un momento della gara nella prova sul lago ghiacciato